



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DI AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SU AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN ZONA PONTE SASSO.

LA DIRIGENTE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 21/07/2016 avente ad oggetto *“Concessione attraverso bando pubblico di n. 2 aree verdi di proprietà comunale per l'installazione di nuovi chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande. Atto d'indirizzo”*

Vista la determinazione n. 1430 del 11 agosto 2016 di approvazione del presente bando;
Vista la planimetria allegata al presente bando per farne parte integrante e sostanziale;

RENDE NOTO

è indetto un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione decennale di un'area pubblica per l'installazione di un chiosco con annessa area pertinenziale per attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi di quanto previsto dal vigente *“Regolamento comunale per la disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”*.

La gara si terrà **il giorno 27 settembre 2016, alle ore 09,00**, presso l'ufficio Appalti e Contratti, sito nella Residenza Comunale.

Oggetto della concessione è l'area in località Ponte Sasso, via Faà di Bruno, individuata al C.T. del Comune di Fano al F. 123, mapp. 66/p della superficie di circa mq. 1515, così come meglio identificata nell'allegata planimetria, (**Allegato A**), da destinare in parte all'alloggiamento del chiosco (max 60 mq soggetta a Tosap), in parte ad area a servizio dell'attività principale (max 40 mq soggetta a Tosap), e la rimanente area da mantenere a cura e spese del concessionario, così come meglio precisato negli articoli successivi del presente bando.

Ai sensi del presente bando, il chiosco è considerata struttura provvisoria e precaria insistente su suolo pubblico.

In ogni caso la puntuale individuazione della collocazione del chiosco, dovrà avvenire previa concertazione con il Settore 04 – Servizi Territoriali – S.U.A.P. e Tutela del Paesaggio - di questo Comune.

1) PROFILO DEL COMMITTENTE: Comune di Fano Via San Francesco 76, – URL www.comune.fano.ps.it - albo pretorio on line - bandi e gare.

1.1) Settore Servizi Finanziari – Ufficio Patrimonio Via de Cuppis n.7 tel 0721 887635 -0721 887640, fax 0721887655 contatto e- mail katia.veglia@comune.fano.ps.it

1.2) - U.O. Appalti e Contratti - Tel. 0721 887301 – 0721 887302 – Fax 0721 887358 - mail contratti@comune.fano.ps.it.

1.3) Responsabile del procedimento: dott.ssa Katia Vegliò - Posizione Organizzativa Patrimonio - (tel. 0721-887640).- contatto e-mail: katia.veglia@comune.fano.ps.it. con il seguente orario al pubblico: lunedì – mercoledì - venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00, il martedì ed il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

2) MODALITA' PER RICHIESTA DOCUMENTAZIONE DI GARA E INFORMAZIONI:

2.1) Il presente bando di gara, il modello di autodichiarazione per i requisiti amministrativi richiesti, sono

scaricabili dal Sito Internet www.comune.fano.ps.it – Bandi e gare (la modulistica potrà essere richiesta in formato word all'indirizzo e-mail contratti@comune.fano.ps.it

2.2) – E' possibile, da parte dei soggetti che intendano concorrere al bando ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante richiesta scritta da inoltrare almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del presente bando, anche a mezzo mail, al Responsabile del Procedimento, punto di contatto I.3.

I chiarimenti verranno pubblicati in forma anonima sul sito di cui sopra, alla voce “Informazioni” entro 5 (cinque) giorni dalla scadenza del bando.

- Informazioni amministrative potranno essere richieste all'U.O. Appalti e Contratti (Vedi punto I.2), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30.

Non si effettua servizio telefax.

3) CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL CHIOSCO

L'area viene concessa nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

All'interno dell'area identificata potrà essere installato esclusivamente un chiosco della **dimensione massima di mq 60 (sessanta)** di superficie utile a prescindere dalla superficie dell'area stessa.

All'esterno del manufatto è prevista la possibilità di poter disporre di uno spazio aggiuntivo dimensionato nel progetto e non superiore a mq 40 (quaranta) per la collocazione di tavoli, sedie ed ombrelloni, con la possibilità di collocarvi anche una pedana e non sarà consentito chiudere tali spazi all'aperto con strutture leggere o altro.

Non saranno concesse future occupazioni di suolo pubblico aggiuntive.

Il chiosco dovrà essere destinato ad attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi di quanto previsto nel vigente “Regolamento comunale per la disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”.

Si precisa che la perimetrazione dell'area indicata in planimetria è stata desunta dalla cartografia; pertanto l'estensione è indicativa e dovrà essere oggetto di puntuale verifica da parte del tecnico dell'aggiudicatario.

Il manufatto dovrà rispettare i parametri previsti dalla vigente normativa edilizia ed urbanistica e dovrà essere progettato con l'intento di contribuire alla valorizzazione del contesto in cui si colloca; a tal fine deve essere pensato con adeguato rigore formale, semplicità di linee e forme geometriche che dovranno risultare prive di eccessive sovrapposizioni decorative ed ornamentali.

Possono essere installati manufatti interamente prefabbricati limitando comunque l'uso di lamiera ondulata, alluminio anodizzato, perlinature trattate e materiali finto legno il tutto al fine di evitare l'effetto “container” o finta “baita”.

Gli elementi strutturali possono essere solo prefabbricati e realizzati in carpenteria lignea o metallica.

Nel progetto esecutivo devono essere indicati in maniera dettagliata dimensioni, materiali, coloritura struttura, oltre a tutti gli accessori previsti e necessari in base alla destinazione funzionale del chiosco ed alla sua collocazione.

Le insegne saranno limitate all'indicazione del chiosco, dovranno essere di dimensioni molto contenute e trovare ubicazione sulle pareti verticali del manufatto; non sarà consentita la collocazione di tabelle luminose e non, a bandiera o sulla copertura.

Non è consentita l'installazione di altri elementi pubblicitari di qualsiasi tipo.

Il chiosco dovrà risultare realizzato nel rispetto delle norme inerenti il superamento delle barriere architettoniche e nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia di urbanistica, di igiene, ambiente, sicurezza e risparmio energetico e dovrà essere dotato di servizio igienico aperto al pubblico ed a tutti i fruitori dell'area verde.

Non è consentito l'abbattimento di piante protette per la realizzazione del progetto.

Sarà cura ed onere del concessionario provvedere alla realizzazione delle opere che saranno progettate e dirette da un tecnico all'uopo incaricato dal concessionario stesso il quale dovrà provvedere a nominare tutte le ulteriori figure professionali previste dalle vigenti normative in materia per la loro esecuzione fino al collaudo delle opere ed all'ottenimento dell'agibilità.

Tutte le spese tecniche inerenti la realizzazione di tutte le opere resteranno a carico del concessionario qualunque sia la loro natura e specie.

Gli allacci alle reti di servizi (quali energia elettrica, gas, linea telefonica, ecc.) dovranno essere autorizzati dai competenti gestori e dovranno essere realizzati, a cura e spese del concessionario, con tubazioni interrato, senza alcun elemento in vista.

La realizzazione del chiosco sarà conseguente al rilascio del titolo unico che potrà essere subordinato ai pareri di eventuali enti sovracomunali competenti. Pertanto l'aggiudicazione dell'area non costituisce

autorizzazione e/o permesso di costruire ed il suo eventuale mancato rilascio non consentirà diritto di rivalsa nei confronti della Civica Amministrazione.

L'area occupata dal chiosco (max 60 mq) e dallo spazio aggiuntivo a servizio dell'attività (max 40 mq) è soggetta al pagamento della T.O.S.A.P., il cui costo al mq nella zona di riferimento è pari ad € 20,95.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le persone fisiche, giuridiche e le associazioni iscritte nel Registro Comunale o Regionale delle Associazioni, costituite o che si costituiranno, in possesso dei seguenti requisiti:

- Siano in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dagli art. 8, 9, 61 della L.R. 27/09 così come modificata dalla L.R. 29/2014 e dall'art. 8, lett. g), D.Lgs. 147/2012, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010 e 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Siano in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per il rilascio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
 - ◆ non si trovino nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - ◆ non si trovino nello stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo e non abbiano a carico o in corso una procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né di versare in stato di sospensione dell'attività;
 - ◆ non abbiano a carico pronunce di condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - ◆ non si siano mai resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione;
 - ◆ rinuncino fin d'ora a qualunque richiesta di risarcimento danni al Comune o altra pretesa per ritardata concessione in uso dell'area per cause non dipendenti dalla volontà dell'ente;
 - ◆ accettino pienamente ed incondizionatamente tutte le condizioni e le prescrizioni del bando di gara;
 - ◆ autorizzino l'utilizzo di PEC od eventuali mail per le comunicazioni inerenti il presente procedimento, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 20 marzo 2010 n. 53. (eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax od indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei dell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Appalti e Contratti – mail contratti@comune.fano.ps.it

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.
- La domanda potrà essere presentata anche da società non ancora costituita, purchè sia allegata alla domanda medesima, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in società avente i requisiti morali e professionali precedentemente elencati, riportante l'indicazione dei nomi e dei dati anagrafici dei partecipanti alla società medesima, nonché il nominativo del legale rappresentante. Qualora l'area sia aggiudicata alla suddetta società, la stessa dovrà costituirsi prima del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'area con i medesimi nominativi riportati nella sopraccitata dichiarazione.

5) DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in anni 10 (dieci) dalla data di rilascio del titolo unico da parte del SUAP, rinnovabili per ulteriori sei anni, salvo diversa previsione legislativa, su richiesta del concessionario almeno sei mesi prima della scadenza, salvo motivate esigenze dell'amministrazione concedente.

Alla scadenza del secondo periodo di concessione l'area sarà riassegnata con bando pubblico.

E' ammesso il subingresso nella titolarità della gestione dopo cinque anni di attività che, a tal fine, si intenderà decorrente dalla data di inizio dell'attività di somministrazione e bevande.

Eventuali richieste di subentro potranno essere accettate, in deroga alla prescrizione di cui al precedente paragrafo, esclusivamente a causa di gravi motivi di salute dell'interessato o dei famigliari conviventi, purchè documentati da parte del cedente.

6) DISCIPLINA ED ADEMPIMENTI

L'aggiudicatario dovrà presentare domanda di rilascio del titolo unico al S.U.A.P. ai sensi del D.P.R. 160 / 2010 entro il termine di 150 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione ed il mancato rispetto del termine comporterà la decadenza automatica dall'assegnazione.

L'aggiudicatario dovrà concludere i lavori entro i termini stabiliti dal D.P.R. 160/2010 ed il mancato rispetto comporterà la decadenza dall'assegnazione con l'automatica risoluzione della concessione e, su richiesta dell'amministrazione concedente, la cessione gratuita al patrimonio comunale di tutte le opere eventualmente eseguite o, in alternativa, il ripristino dell'area nello stato quo ante, nonché l'incameramento, a titolo di risarcimento, delle somme eventualmente già versate, intendendo il Comune avvalersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Prima dell'inizio dell'attività il concessionario dovrà presentare Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.) mediante procedura telematica di cui al D.P.R. 160/2010 e contestuale Notifica Inizio Attività (N.I.A.) sanitaria, ai sensi e per gli effetti della L.R. 27/2009 e s.m.i. e nel rispetto del vigente "Regolamento comunale per la disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande".

Il concessionario dovrà avere cura della pulizia e del buon andamento della zona ubicata attorno l'area in concessione come meglio evidenziata nell'allegata planimetria, anche con lo sfalcio e la sagomatura di eventuali arbusti presenti e ponendo all'interno di detta area dei cestini gettarifiuti che si inseriscano in maniera idonea nel contesto architettonico della zona.

Il concessionario potrà anche valorizzare l'area circostante il chiosco con arredi (es. panchine, tavoli e giochi per bambini); in tal caso dovrà preventivamente contattare i competenti uffici comunali al fine di individuare la tipologia degli arredi da installare ed assicurarsi che non siano in contrasto con la vigente normativa; la manutenzione degli arredi eventualmente installati sarà a totale cura e spese del concessionario fino alla scadenza della concessione.

Al termine della concessione dovrà obbligatoriamente rimuovere tutto quanto installato, salvo diverso accordo con l'amministrazione concedente.

Per lo svolgimento dell'attività, l'aggiudicatario dovrà essere in possesso delle relative autorizzazioni che decadranno in modo automatico al termine della concessione e/o alla rinuncia e/o revoca della stessa.

L'aggiudicazione dell'area non costituisce autorizzazione, concessione e/o permesso di costruire e il suo eventuale mancato rilascio non consentirà diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

7) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio per la selezione dell'offerta migliore è quello riconducibile all'offerta più conveniente per il Comune e cioè al soggetto che avrà offerto l'importo più elevato riconosciuto al Comune quale sovracanone annuale (in aggiunta a quanto dovuto per tosap ed eventuale canone non ricognitorio).

L'importo dovuto a titolo di T.O.S.A.P. per l'area oggetto di concessione è quantificata in € 20,95/mq., così come dal vigente Regolamento approvato con D.G. n. 77 del 20/03/2008, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Fano.

Per l'applicazione del canone non ricognitorio si rimanda alle indicazioni che saranno fornite da AsetEntrate srl, concessionario del servizio di riscossione.

Nel caso in cui due o più concorrenti offrano la stessa cifra per il sovracanone ed entrambe siano ammissibili, si procede immediatamente ad esperire tra i soli pari offerenti presenti un'ulteriore gara ad offerta segreta; in tal caso il prezzo base è quello uguale alle migliori offerte prodotte. Colui che risulta il migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Se nessuno di coloro che hanno presentato un'offerta uguale è presente o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario tra tutti coloro che hanno uguali offerte più alte, siano o meno presenti.

8) TERMINE, INDIRIZZO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (da rispettare a pena d'esclusione)

Termine per la presentazione delle offerte: **ore 12,00 del giorno 26 SETTEMBRE 2016.**

Indirizzo a cui presentare le offerte: Comune di Fano – U.O. Appalti e Contratti – Via San Francesco d'Assisi n. 76 – 61032 Fano -PU.

Modalità: I concorrenti, per la partecipazione alla gara, dovranno trasmettere all'indirizzo di cui sopra, un **piego idoneamente sigillato***, riportante all'esterno: l'oggetto (Bando per l'assegnazione in concessione decennale

dell'area pubblica per l'installazione di un chiosco in località Ponte Sasso), giorno della gara, denominazione o Ragione sociale e codice fiscale e/o partita Iva del mittente, con relativo indirizzo, numero di telefono e di fax e/o PEC e/o mail, contenente la documentazione e l'offerta economica, da redigersi, a pena di esclusione, con le modalità successivamente indicate.

(* **Sigillatura:** al fine di evitare dubbi interpretativi, si chiarisce che per **“sigillatura”** si intende una chiusura ermetica, recante un qualsiasi segno, firma od impronta, o timbro, apposto sul materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.)

Consegna del plico - Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, a rischio esclusivo dei partecipanti, compresa la consegna a mano all'Ufficio Protocollo durante le ore di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30).

Non si terrà conto dei plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del presente bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Modalità di presentazione - Il plico deve contenere al suo interno **due buste, chiuse e firmate nei lembi di chiusura, con le seguenti indicazioni esterne:**

- BUSTA “A” - Documentazione per l'ammissione alla gara;
- BUSTA “B” - Offerta economica.
- La documentazione richiesta, dovrà essere redatta con le modalità indicate nel successivo punto 9.

9) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione per l'ammissione alla gara da inserire nella Busta “A”:

9.1) Istanza di ammissione alla gara (in bollo da € 16,00 -ai sensi dell'art. 3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M. 20.8.1992): da rendersi secondo l'allegato modello (Allegato “ A ”), datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal richiedente.

La domanda, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, deve essere resta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (art. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000) e come tale deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 comma 3° d.p.r.r 445/2000) (le patenti di guida devono essere corredate da eventuale etichetta di rinnovo).

Nella domanda devono essere dichiarati:

- a) **i dati anagrafici del richiedente:** cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
per le società: ragione sociale e sede legale – cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante nonché carica sociale ricoperta in seno alla società;
- b) Codice Fiscale e Partiva Iva;
- c) Siano in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dagli art. 8, 9, 61 della L.R. 27/09 così come modificata dalla L.R. 29/2014 e dall'art. 8, lett. g), D.Lgs. 147/2012, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010;
- d) di non aver in corso cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- e) l'inesistenza di condanne penale o di provvedimenti di cui al D. Lgs. 159/2011, c.d. “ Codice Antimafia” ;
- e) di aver effettuato il sopralluogo e preso visione dell'area oggetto della concessione;
- f) di accettare tutte le condizioni di gara,
- g) di autorizzazione l'utilizzo della PEC e/o mail, per le comunicazioni inerenti il presente procedimento, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 20.3.2010, n. 53.

Le marche da bollo da applicare all'istanza ed all'offerta economica **dovranno essere integre e con codici leggibili** per la verifica della loro validità (le marche da bollo con codici non leggibili saranno trasmesse, per la verifica, agli Uffici della Finanza).

Il non barrare le caselle che interessano, dove prescritto, equivale ad omessa dichiarazione.

Al fine di garantire maggiore speditezza nell'esame della documentazione amministrativa in sede di gara e soprattutto al fine di ridurre al minimo la possibilità di errori nelle autodichiarazioni, si invitano i

concorrenti a rendere le dichiarazioni tramite la compilazione diretta della modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante. (che potrà essere richiesta in formato word all'indirizzo e-mail contratti@comune.fano.ps.it.)

In considerazione dell'univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione, i concorrenti potranno allegare un'unica copia di documento di identità del sottoscrittore per tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

10) IL CONCESSIONARIO AVRA' L'OBBLIGO DI

- a) di provvedere a proprie spese all'acquisto e installazione di un chiosco avente le caratteristiche tecniche indicate nel presente bando, nonché degli allacci alle reti di servizi (quali energia elettrica, gas, linea telefonica, ecc.) che dovranno essere autorizzati dai competenti gestori e dovranno essere realizzati, a cura e spese del concessionario, con tubazioni interrato, senza alcun elemento in vista ;
- b) di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco;
- c) di esercitare l'attività secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, regionale e dalle disposizioni comunali vigenti in materia di somministrazione di alimenti e bevande; non potranno essere collocate slot-machine ed il concessionario dovrà ottenere e/o possedere e/o mantenere le necessarie autorizzazioni;
- d) di non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioira od addizione all'area concessa, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente (Amministrazione Comunale);
- e) di provvedere, secondo le modalità che saranno comunicate, al pagamento della Tosap annuale nonché di quanto offerto a titolo di sovracanoone annuale; per l'applicazione del canone non ricognitorio si rimanda alle indicazioni che saranno fornite da AsetEntrate srl, concessionario del servizio di riscossione.
- f) di provvedere al pagamento dei consumi relativi alle utenze e all'attivazione/intestazione delle stesse ed al pagamento delle imposte, tasse e tariffe previste;
- g) di ripristinare l'area a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico derivino danni all'area oggetto di occupazione;
- h) di restituire l'area oggetto di concessione alla scadenza del termine, nel caso in cui la concessione non sia rinnovata, rimuovendo il chiosco e ripristinando lo stato dei luoghi; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario;
- i) di provvedere alla manutenzione ordinaria ed alla tutela igienica oltre che dell'area oggetto della concessione anche dell'area eccedente la stessa per tutta la fascia delimitata nell'allegata planimetria, attivando la raccolta differenziata dei rifiuti.
- l) di sottoscrivere apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi con massimale adeguato per fatti derivanti dal tipo di attività esercitata;
- m) di mantenere la superficie di area verde, sia quella oggetto di concessione che quella eccedente così come indicata nell'allegata planimetria, con le modalità previste dal vigente Regolamento di affidamento della gestione di aree verdi pubbliche dall'art. 5 all'art. 9 e s.m.i.;
- n) è fatto divieto di piantare alberi, arbusti, siepi e di spostare giochi e panchine eventualmente presenti. Qualsiasi modifica da apportare all'esistente dovrà essere richiesta ed autorizzata dall'U.O.C. competente.

11) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Il concessionario dovrà consegnare idonea polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare il pagamento della Tosap nonché di eventuali danni alle aree ed ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa. La garanzia fidejussoria, del valore pari all'importo complessivo della Tosap e del sovracanoone offerto in sede di gara, dovrà essere reintegrata dal concessionario, pena la revoca della concessione, qualora durante il periodo di validità della stessa, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

Il concessionario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

12) CAUSE TASSATIVE DI ESCLUSIONE

12.1) Obbligo di soccorso, par condicio e leale collaborazione in materia di gare d'appalto.

In applicazione del fondamentale principio della par condicio, i concorrenti nella predisposizione della documentazione di gara, sono invitati a rispettare le previsioni del presente bando quale *lex specialis* e delle disposizioni normative qui richiamate, che impone l'obbligo dichiarativo completo, anche al fine di accelerare e semplificare lo svolgimento della procedura da parte della Commissione di gara ed evitare complesse verifiche preliminari, in ordine alla sussistenza dei requisiti di partecipazione.

Pertanto il mancato rispetto da parte del concorrente del rilascio della documentazione di gara secondo le disposizioni impartite con il presente bando - disciplinare di gara, comporta la sua esclusione dalla gara.

In sede di gara la Commissione procederà a richiedere ai concorrenti di sanare l'eventuale documentazione che presenta irregolarità solo formali, che non pregiudichino la parità dei concorrenti e / o la regolarità del procedimento così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016;

13) STIPULA DELLA CONCESSIONE

- L'aggiudicazione definitiva avverrà mediante determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari.
- La ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare secondo le modalità ed i tempi indicati la documentazione necessaria al rilascio del Titolo Unico.
- Per tutto ciò che riguarda la concessione di suolo pubblico si fa riferimento al Regolamento Comunale d'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa T.O.S.A.P., pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Fano, al cui contenuto si rimanda integralmente.
- Tutte le spese relative alla stipula della presente convenzione (spese di registrazione e marche da bollo, ecc.) sono a totale carico dell'aggiudicatario.

14) REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale per ragioni di pubblico interesse, anche sopravvenuti, nonché per:

- omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
- degrado della struttura realizzata e dell'area limitrofa;
- modifiche rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- mancato pagamento, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione e degli oneri accessori e tariffe dovuti;
- perdita dei requisiti richiesti;
- provvedimenti emessi dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del TUEL, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana;
- mancato reintegro della polizza fideiussoria.

Il concessionario non potrà accampare diritti di sorta ed indennizzo alcuno per qualunque titolo.

La revoca per le cause sopra elencate avverrà con preavviso di almeno 3 (tre) mesi da comunicarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'intera area concessa; pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare l'area allo status quo ante, salvo diversa disposizione dell'amministrazione concedente.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

15) RECESSO

Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 6 (sei) mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. In caso di recesso il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area, salvo diversa disposizione dell'amministrazione concedente. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

16) **DISPOSIZIONI GENERALI**

La partecipazione al presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che potrà annullare la presente procedura a suo insindacabile giudizio.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio Comune di Fano – www.comune.fano.ps.it - albo pretorio on line - bandi e gare -

Allegati al bando

- 1) Allegato A) planimetria identificativa dell'area
- 2) modello per domanda di partecipazione
- 3) modello per offerta

Fano, 17 agosto 2016

LA DIRIGENTE
SETTORE SERVIZI FINANZIARI
dott.ssa Daniela Mantoni

(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)